

✓

V e r b a l e

(estratto) della II^a seduta del Consiglio Provinciale di Bolzano, tenutasi nel Palazzo della Provincia il 3.3.1949.

La seduta inizia alle ore 9.45 e all'appello risultano assenti i seguenti consiglieri:

Franz S t r o b l ,

Silvio Bettini-Schettini.

Il Presidente chiede al Consiglio se esso ritiene che, in analogia di quanto venne stabilito a Trento per le riunioni del Consiglio Regionale, si debba leggere all'inizio di ogni seduta solo un estratto del verbale della seduta precedente, depositando il verbale completo presso la Segreteria del Consiglio per la visione da parte dei Consiglieri. Dopo breve discussione e interventi di alcuni consiglieri, il Consiglio si dichiara d'accordo con la proposta fatta dal Presidente e rimanda la lettura del verbale della precedente seduta alla prossima riunione.

Si passa quindi al primo punto dell'ordine del giorno "Relazione del Presidente della Giunta Provinciale". Il dott. Erckert espone in lingua tedesca ed in lingua italiana la relazione da lui approntata, in cui illustra l'attività sinora svol-

ta dalla Giunta Provinciale e nella quale fornisce dei dati concernenti la situazione della Provincia. La relazione stessa trovasi allegata al verbale completo.

Dopo la lettura della relazione prende la parola il Consigliere Caminiti il quale, dopo aver rilevato che quanto é stato esposto dal Presidente della Giunta é stato interessante e importante, osserva che il signor Presidente, nel mentre si é dilungato sulle funzioni amministrative che derivano alla Giunta in base agli art. 16,48 ecc. dello Statuto, non ha sottolineato l'art.11 dello Statuto stesso che parla delle funzioni del Consiglio. Egli ritiene che tali funzioni, che sono funzioni eminentemente legislative, rivestono capitale importanza in quanto proprio in queste egli vede la differenza tra quello che é stata l'amministrazione precedente e quella che é la vita nuova dell'amministrazione della Provincia. Perché il Consiglio provinciale possa adempiere ai compiti affidatigli dallo Statuto, occorrerà che esso nomini commissioni legislative. Il Consigliere Caminiti, dopo aver rilevato che molte strade della Provincia trovansi in pessimo stato di manutenzione, causa la troppa rigida economia

fatta dall'amministrazione precedente, si augura che per tali strade, le quali hanno valore economico, commerciale e turistico di primaria importanza, la nuova Giunta stanzi degli importi maggiori per ripristinarle.

Il Presidente della Giunta risponde, sottolineando che l'amministrazione autonoma della provincia é ancora ai primi passi, ma che in ogni modo trova giuste le osservazioni fatte circa le commissioni e circa la situazione di molte strade della provincia.

L'assessore Ing. Dorna si associa a quanto é stato finora detto sullo stato di abbandono di molte strade e comunica che nell'abbozzo di bilancio sinora approntato é previsto per l'anno corrente per la manutenzione di tali strade un importo di 90 milioni.

Il consigliere Toma sottolinea l'importanza agricola che hanno molte strade della provincia le quali, come quella di Fié, iniziata ma non ultimata, contribuirebbero alla valorizzazione dei prodotti agricoli.

Il consigliere Caminiti annuncia che da parte del Ministero dei Lavori Pubblici sarebbero stati stanziati 80 milioni e 500 mila Lire per la con-

tinuazione della costruzione ed ultimazione della strada Castelrotto-Fié e l'assessore Dorna si augura che per lo stanziamento, messo in vista, arrivi presto l'approvazione definitiva.

Dopo un altro intervento del Presidente della Giunta, il quale sottolinea la impossibilità di fare un preventivo di bilancio 1949 mancando i dati di quanto darà lo Stato, si alza a parlare l'assessore alle Finanze Paul Mayr, il quale illustra al Consiglio quali sono le entrate della Regione, rispettivamente delle Province in base allo Statuto e quali difficoltà, anche di natura formale, ebbe ad incontrare a Roma presso diversi uffici, per assicurare la rapida liquidazione degli introiti spettanti alle Province in base allo Statuto. Dopo il superamento di parecchie difficoltà venne approvato un abbozzo di legge nella seduta del Consiglio dei Ministri del 24/2/a.c., il quale stabilisce la decorrenza del diritto alla Regione e alle provincie sulle percentuali di imposte previste dallo Statuto. Per la Regione il termine ha decorrenza dal 13 dicembre 1948 e per le provincie tale termine data dal 20.12.1948. Venne pure stabilito nell'abbozzo di Legge, di cui sopra, che i proventi statali, i quali spettano ora alla Re-

gione ed alle Provincie, vengano accreditati su una contabilità speciale, intitolata alla Regione ed alle Provincie, in modo che queste possano disporre di somme mediante semplice mandato di pagamento a carico della Banca d'Italia. Per quanto concerne i proventi spettanti alla Regione in base all'art. 60 dello Statuto, le trattative continuano e non hanno trovato sino ad oggi alcuna soluzione.

Si passa quindi al 2° punto dell'ordine del giorno " Regolamento interno provvisorio del Consiglio Provinciale".

Il Presidente propone che il Consiglio provinciale di Bolzano accetti come regolamento interno provvisorio quello che è stato approvato dalla Regione per le sedute del Consiglio Regionale. Tale proposta viene approvata all'unanimità.

Si procede indi al 3° punto dell'ordine del giorno concernente la fissazione della indennità spettante al Presidente della Giunta ed agli assessori, quella spettante al Presidente del Consiglio e la determinazione dei gettoni di presenza a favore dei Consiglieri per le sedute del Consiglio Provinciale.- La pertrattazione di tale argomento si è svolta in una seduta segreta che è stata tolta alle ore 13.20.

Il Presidente del Consiglio Provinciale

Magnan

I Segretari:

Antonio Mithel
Albin Ferris